

C'è un filo che unisce tutte le cose.

unisce la scuola di allora, quella di oggi e quella che verrà.

A tutti i bambini e alle bambine che verranno consigliamo di non perdere questo filo (...), è un filo che cuce tutto e tutti, non perde nessuno lungo la strada.

Così concludeva il suo discorso il pedagogo e formatore delle nostre scuole Giuseppe Malpeli in occasione dei 100 anni della scuola dell'infanzia di Grigno.

Oggi quel filo lo ritroviamo,

ha continuato a dipanarsi nel tempo,

ha viaggiato tessendo nuove trame di relazioni dentro e fuori la scuola dell'infanzia.

Nel progetto di realizzazione del Parco che inauguriamo

il filo è stato intrecciato da tante mani

che parlano del valore della collaborazione

dell'impegno comune per la propria comunità.

Nel fare insieme a volte il filo si è aggrovigliato

perché mediare tra idee diverse e accordarsi non è semplice

ma il riuscire a sciogliere i nodi è stato parte di quel processo di fare insieme che ci arricchisce a vicenda.

Passando di qua e di là, il filo ha creato una trama di apprendimenti

i bambini hanno potuto così vivere esperienze di partecipazione con la comunità,

hanno imparato a esprimere e condividere le idee, a prendere decisioni comuni, a progettare e poi realizzare.

Il filo scorre portando con sé le idee dei bambini,

le fa viaggiare nel territorio,

ce le fa incontrare

e ci fa capire quanto possano essere generative,

quanto, come dice Franco Lorenzoni, i bambini pensano grande.

Il filo porta con sé il ricordo di Barbara

un ricordo di gratitudine che ci ha spinto a fare insieme

che ci ha portato fuori dalle mura della scuola dentro la comunità

che ha creato nodi solidi di collaborazione.

Ricordare significa riportare al cuore

e oggi lo facciamo insieme.

Ci auguriamo che questo filo continui a essere intrecciato per cucire nuove relazioni.

Daniela Dalcastagné
Coordinatrice scuola dell'infanzia di Grigno